Con GIUGNO si chiudeva il primo semestre dell'anno, il solstizio estivo. Il semestre, cominciato con Giano, a livello divino si chiudeva con Vesta. Ogni preghiera per i romani doveva cominciare con Giano e finire con Vesta. Giano iniziava e Vesta conservava. Le vestali conservavano il fuoco perenne, puro come esse stesse. Nel "Penus", la dispensa di Vesta, venivano conservati i Penati di Roma che denotavano la sua latinità, come in ogni casa si veneravano i Penati di famiglia, le cui immagini si trasmettevano in eredità insieme ai beni patrimoniali. Conservare è serbare la memoria in questa funzione i pontefici redigevano annali nel tempio alla dea Mente. Alla chiusura del semestre, la fase aurorale apriva al semestre successivo. La Dea aurorale era Mater Matuta, la "Madre del mattino". All'apertura presenziava anche la dea Fortuna, il 24 Giugno. Con Fortuna si azzerava ogni differenza d'ordine sociale, Lei era la Dea di tutti.

GIUGNO *IL CORAGGIO*

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
l	m	m	g	v	s	d	l	m	m	g	v	s	d	l	m	m	g	v	s	d	l	m	m	g	v	s	d	l	m